

Al «mondiale» Manza
il Gr. Pr. Liberazione

Il servizio all'interno

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nelle pagine interne tutto il notiziario sportivo

Ieri il popolo italiano ha celebrato il Ventesimo dell'Insurrezione antifascista del 25 aprile 1945

Possenti manifestazioni unitarie

Grande manifestazione unitaria a Bologna

Longo: la Resistenza è viva nella lotta per un mondo di pace

Il valore della solidarietà internazionale con i popoli oppressi — Il segretario del PCI, Riccardo Lombardi e Leonillo Cavazzuti hanno celebrato il 25 Aprile in piazza Maggiore — Il vice presidente del Consiglio Nenni inaugura oggi la mostra internazionale «Arte e Resistenza in Europa»

Dalla nostra redazione

Bologna, 25. Il ventennale della Liberazione è stato celebrato oggi a Bologna con imponenti manifestazioni unitarie, in quasi tutti i Comuni della provincia.



Bologna. — Un aspetto di Piazza Maggiore durante la grandiosa manifestazione mentre parla il compagno Luigi Longo. (Telefoto a «l'Unità»)

esaltano i valori democratici della Resistenza

A Roma, il Capo dello Stato e i Presidenti delle Camere al Milite Ignoto e alle Ardeatine - I comizi di Longo e Lombardi a Bologna, Parri e Boldrini a Genova, Amendola e Grosso a Torino, La Pira, La Malfa e Fabiani a Firenze - Marisa Rodano a Bari Nenni alla manifestazione alla Scala di Milano

Città imbandierate centinaia e centinaia di manifestazioni, cortei, comizi nei piccoli e grandi centri e nei villaggi di campagna. Le vecchie bandiere partigiane esposte nelle piazze, corone e mazzi di fiori ai piedi dei monumenti, sotto le lapidi che ricordano le fucilazioni e i combattimenti, e ancora fiori negli angoli delle vie e sotto i muri che vent'anni fa videro combattere e morire i partigiani: l'Italia ha celebrato così ieri la Festa Nazionale del 25 aprile, ventesimo anniversario della Insurrezione liberatrice.

stri Nenni. Erano presenti rappresentanti dei partiti politici antifascisti, delle sedi consolari e di tutte le autorità civili e militari nonché le delegazioni di partiti stranieri.

(Segue in ultima pagina)

Cento milioni per l'ospedale nel Vietnam
Tutte le organizzazioni del PCI impegnate nella sottoscrizione
Telegramma di ringraziamento dei medici a Longo e Vecchietti

Si accentua la pressione sulla base USA

Scontri fra marines e partigiani a Danang

Gli Stati Uniti accettano la conferenza sulla Cambogia, ma quanto al Vietnam tornano a minacciare le «atomiche» Due americani uccisi, 4 feriti - Cinque aerei USA abbattuti

SAIGON, 25. Un nuovo violento scontro fra partigiani e marines è scoppiato intorno alla base di Danang e 4 incursioni aeree americane contro sospetti concentramenti di forze del FNL.

hanno indotto i giornalisti a chiedersi se una battaglia di vaste proporzioni sia imminente nel Vietnam meridionale.

Intorno alla grande base americana di Danang — scrive il corrispondente dell'AP Malcolm Browne — l'attività dei guerriglieri si sta progressivamente intensificando. Stamane i vietcong hanno attaccato una pattuglia di marines in servizio intorno alla pista aerea di Phu Dai, uccidendo due americani e ferendone altri quattro.

GENOVA

Il corteo nelle vie percorse 20 anni fa dai nazi sconfitti

Parri, Boldrini, Argenton e il sindaco esaltano i valori della Resistenza

GENOVA, 25. La prima città del Nord insorta contro i nazisti ha celebrato oggi il ventennale anniversario della Liberazione.

Il corteo popolare ha percorso le stesse strade che il 25 aprile 1945 erano state attraversate da ventimila prigionieri tedeschi, un intero corpo d'armata arrestato alla popolazione e ai partigiani. In piazza della Vittoria, hanno parlato ai genovesi il sindaco ing. Pedullà, il sen. Ferruccio Parri, la medaglia d'oro Arrigo Boldrini e il colonnello Mario Argenton.

Dinanzi al passato — ha detto il sindaco prima di cedere la parola a Ferruccio Parri — assumiamo l'impegno di fare la nostra comunità più civile e più giusta.

Fulmineo attacco contro Cabral

Rovesciata la dittatura a Santo Domingo?

Gli insorti hanno dichiarato che sarà restituito il potere all'ex presidente Juan Bosch il quale, da Portorico, ha annunciato che rientrerà in patria

SANTO DOMINGO, 25. Una rivolta militare e civile contro la giunta reazionaria capeggiata da Donald Reid Cabral è in atto a Santo Domingo. Informazioni della tarda serata affermano che la rivolta ha avuto successo: portavoce della unità insorte hanno infatti dichiarato che Cabral è stato dichiarato decaduto e che sarà riportato al potere il presidente Juan Bosch.

All'arrivo a Mosca

Accolta da Ponomarev la delegazione del PCI diretta ad Hanoi

Dalla nostra redazione MOSCA, 25. Con un aereo di linea proveniente da Praga — dove aveva avuto colloqui con dirigenti del P. C. cecoslovacco — è arrivato questo pomeriggio a Mosca la delegazione del PCI che si reca in visita ufficiale nella Repubblica democratica del Vietnam.

La delegazione italiana resterà due giorni a Mosca e avrà colloqui con dirigenti del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Essa ripartirà martedì sera alla volta di Pechino. Dopo una sosta nella capitale cinese, la delegazione italiana si recerà ad Hanoi, e successivamente a Giakarta.

La situazione appare ancora confusa nella capitale dominicana e le notizie sono ancora in parte contraddittorie: è tuttavia un fatto che le dimostrazioni di solidarietà e di simpatia (Segue in ultima pagina)

La Resistenza e il Vietnam

Non crediamo che sia da stupirsi — né tantomeno da dolersi — se in tutte le grandi manifestazioni popolari che ieri hanno segnato il ventennale del nostro paese, un nome è esplosivo come mai in Italia, specialmente tra i giovani: è stato quello di un grande fatto politico internazionale. E così è stato per ogni lotta di liberazione: dalle antiche battaglie del nostro Risorgimento, alla guerra di Spagna, alla lotta degli algerini, dei cubani, dei vietnamiti, dei vietnamiti, dei vietnamiti. Ma il mondo dominato oggi dagli imperialisti è ancora pieno di oppressioni straniere e strutture repressive e contrarie alla libertà. La democrazia, il socialismo, è tanto peggio per chi non lo capisce e ammette che si possa onorare la Resistenza in Italia e ignorarla nel resto del mondo.

La Resistenza è viva, in Italia perché, in Italia e nel mondo, sono tutti uniti e con le mani giunte. E' un fatto che, in questi giorni, in ogni parte del mondo, si sta a sentire, con orgoglio, il nome di un grande fatto politico internazionale. E così è stato per ogni lotta di liberazione: dalle antiche battaglie del nostro Risorgimento, alla guerra di Spagna, alla lotta degli algerini, dei cubani, dei vietnamiti, dei vietnamiti. Ma il mondo dominato oggi dagli imperialisti è ancora pieno di oppressioni straniere e strutture repressive e contrarie alla libertà. La democrazia, il socialismo, è tanto peggio per chi non lo capisce e ammette che si possa onorare la Resistenza in Italia e ignorarla nel resto del mondo.

Lettere ai senatori USA

Il 90% per la pace nel Vietnam

WASHINGTON, 24. Una larga parte dell'opinione pubblica americana è contraria alla politica aggressiva del governo nel Vietnam. Lo ha dimostrato un sondaggio pubblicato dai New York Times, ed in numerose università dell'Unione, ma anche un'inchiesta Gallup e le lettere che giungono ai parlamentari, secondo una consuetudine molto diffusa negli Stati Uniti. La generalità delle lettere che giungono a centinaia in questi giorni ai senatori dagli elettori dei rispettivi stati — informa l'AP — rispecchia una preferenza accentuata per l'apertura di trattative per la pace nel Vietnam. Oltre il 90 per cento delle lettere è favorevole alla proposta del sen. Fulbright relativa ad una sospensione dei bombardamenti sul Vietnam del nord con lo scopo di incoraggiare i comunisti a trattare la pace.